

GO internet

Cresce la focalizzazione sul segmento business di clientela, in linea con le scelte strategiche effettuate

Le performance positive ottenute nell'offerta di servizi alla clientela business avvalorano le scelte strategiche di riposizionamento con una crescente focalizzazione su questo segmento

- La società XStream, 100% di proprietà GO internet e focalizzata solo sull'offerta di servizi alle imprese, segna tassi di crescita importanti (+42% del valore dei canoni per servizi in abbonamento della customer base attiva al 31/12/2021 rispetto al 31/12/2020) ed in linea con le attese;
- GO internet risente della sempre maggiore competitività dei grandi player sul segmento consumer e sconta l'alto costo e la bassa diffusione delle tecnologie 5G che non hanno permesso, fino ad oggi, di procedere a migrazioni massive della clientela registrando una flessione sulla customer base FWA;
- GO internet ha lanciato una linea di prodotti orientati a professionisti e piccole imprese in linea con il percorso di riposizionamento del Gruppo già approvato dal piano industriale 2020.

Il CdA approva il Progetto di Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

Risultati Consolidati¹

- Ricavi di vendita pari a Euro 9,18 milioni (Euro 7,21 milioni al 31 dicembre 2020)
- EBITDA pari a Euro 0,13 milioni (Euro 0,85 milioni al 31 dicembre 2020), con un *EBITDA margin* che si attesta al 1% (10% al 31 dicembre 2020)
- Risultato Netto pari a Euro -3,22 milioni (Euro -2,74 milioni al 31 dicembre 2020)
- Cash flow operativo pari a Euro 4,22 milioni (Euro -6,36 milioni al 31 dicembre 2020)
- Posizione Finanziaria Netta pari a Euro 8,89 milioni (Euro 11,69 milioni al 31 dicembre 2020)

Risultati GO internet S.p.A.

- Ricavi di vendita pari a Euro 5,30 milioni (Euro 5,66 milioni al 31 dicembre 2020)
- EBITDA pari a Euro -0,14 milioni (Euro 0,66 milioni al 31 dicembre 2020), con un *EBITDA margin* che si attesta al -3% (12% al 31 dicembre 2020)
- Risultato Netto pari a Euro -2,91 milioni (Euro -2,69 milioni al 31 dicembre 2020)
- Cash flow operativo pari a Euro 3,60 milioni (Euro -6,24 milioni al 31 dicembre 2020)
- Posizione Finanziaria Netta pari a Euro 8,60 milioni (Euro 11,80 milioni al 31 dicembre 2020)

Gubbio, 30 maggio 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di GO internet S.p.A. approva il progetto di Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Consolidato per l'anno 2021 redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e sottoposti a Revisione Contabile tuttora in corso.

¹ I dati di confronto sull'esercizio 2020 si riferiscono ai risultati relativi al consolidamento dei risultati della X-Stream S.r.l. a far data dal 30/06/2020, data di acquisizione del controllo da parte di GO internet della società X-Stream.

L'esercizio 2021 ha visto al centro delle attività industriali l'affinamento e il potenziamento della macchina operativa orientata alla clientela business, incentrata sulla società X-Stream acquisita al 100% da GO internet nell'ottobre 2020. Nell'arco dell'anno sulla società acquisita si è proceduto ad una revisione dei processi, al potenziamento dei reparti tecnici e commerciali, allo sviluppo di nuovi prodotti.

Molte attività di efficientamento sono ancora in corso con particolare riguardo al comparto dei sistemi informativi e delle operation e ancora le nuove figure commerciali inserite non possono considerarsi a regime ma, già con il lavoro ad oggi svolto, XStream è in grado di esprimere un potenziale certamente superiore rispetto al momento della sua acquisizione a conferma delle attese potenzialità del business.

Con XStream maggiormente concentrata su servizi su misura per le imprese e i servizi all'ingrosso per rivenditori e system integrator, GO internet è andata a colmare il portafoglio d'offerta business del gruppo con soluzioni orientate a professionisti e piccole imprese alle quali rivolgersi in maniera più automatizzata e meno sartoriale di quanto faccia XStream. Tali soluzioni sono state commercializzate a partire dal quarto trimestre del 2021 e ci si attende che nel corso del 2022 vadano progressivamente a regime.

A soffrire maggiormente, ed in parte come previsto, è stato il segmento consumer che tuttora rappresenta un volume di business complessivamente rilevante. In tale segmento pesano, da un lato, gli effetti della competizione sempre più serrata sui prezzi anche in virtù dell'ingresso di nuovi player sia di settore sia provenienti da settori limitrofi (energia e media). Dall'altro lato la metamorfosi che il settore sta vivendo dal punto di vista tecnologico con la diffusione di fibra e 5G è ancora tutt'altro che completata se non anche rallentata da dinamiche innestatesi negli ultimi anni quali la scarsità degli apparati (legata alla "crisi dei chip") e il parziale conseguente innalzamento dei prezzi da parte dei fornitori di apparati che male si scontra con una clientela consumer che insegue il miglior prezzo e sulla quale gli operatori non riescono pertanto a ribaltare i maggiori oneri legati all'incremento dei costi.

Quanto sopra rappresentato evidenzia come l'andamento economico sia negativamente influenzato dalla contrazione dei ricavi consumer e impone di proseguire nel riposizionamento di tutto il gruppo sul segmento business che mostra il potenziale di crescita adeguato per trainare l'inversione dei risultati nel medio/lungo periodo.

Il sostegno finanziario di tale strategia risulta fondamentale e trova riscontro, da un lato, nell'evoluzione dell'Accordo Quadro con Linkem, sia per effetto dell'acquisto delle Frequenze² al 31 marzo 2022 con corresponsione del prezzo di acquisto residuo entro luglio 2022, sia per effetto della proroga della dilazione di pagamento dei canoni wholesale e, dall'altro, negli accordi con Atlas Special Opportunities e Atlas Capital Markets approvati dall'Assemblea dei soci del 26/06/2020³ che forniscono al Gruppo la garanzia di accesso alla liquidità necessaria, mediante la possibilità di emettere bond convertibili/convertendi.

Sul fronte dei rischi esterni si segnala che il perdurare della pandemia da Coronavirus continua a generare difficoltà sia nell'approvvigionamento degli apparati per clienti sia sul fronte commerciale, inevitabilmente indebolito dal distanziamento sociale. Si segnala infine che il conflitto russo-ucraino scoppiato alla fine di febbraio 2022 ha impatti marginali sull'attività del Gruppo Go in quanto il settore non ne è influenzato in maniera diretta.

² Cfr. Documento informativo: https://gointernet.it/wp-content/uploads/2022/04/02.-CS-GO-internet_Linkem-esercita-il-Diritto-di-Opzione-per-lacquisto-delle-frequenze.pdf

³ Cfr. Documento informativo: https://gointernet.it/wp-content/uploads/2016/11/10.-CS-GO-internet_Assemblea-dei-Soci-2020-06-26.pdf

Risultati Gruppo GO – 2021

Nelle tavole seguenti sono riportati sia i dati di GO internet S.p.A. sia i dati che prevedono il consolidamento di XStream raffrontati ad un esercizio 2020 rappresentato dal consolidamento a far data dal 30 giugno 2020 (data di chiusura degli accordi vincolanti per l'acquisizione).

Nel complesso il volume di ricavi annuale si attesta a 9,2 milioni di Euro composti interamente da ricavi *core* verso clienti finali e ripartiti per il 56% da clientela consumer e per il 44% da clientela business. Ad evidenza dell'impegno posto nel riposizionamento si segnala che, al 31 dicembre 2020, tale incidenza si attestava al 71% per il consumer e al 29% per il business. Si conferma interessante la quota di ricavi con caratteristica ricorrente che si attestano all'89% del totale al pari dell'esercizio 2020 e sono composti da servizi in abbonamento (84%) e da servizi a traffico (5%). L'importanza di tale natura di ricavi risiede nella loro garanzia di costanza e mantenimento dei volumi nel futuro conferendo al Gruppo doti di stabilità e resilienza, quantomai importanti in questo periodo.

L'EBITDA che sconta un segno contrapposto tra marginalità derivante dal consumer e marginalità derivante dal business, si attesta al 1% ed ammonta complessivamente a 0,13 milioni di Euro e sconta, da un lato, l'incremento dei costi operativi previsti dal piano per la messa in esercizio della nuova struttura commerciale business e, dall'altro, il deterioramento dei tassi di churn della clientela consumer.

Come già evidenziato, a pesare sulle disdette consumer è sia l'impossibilità per GO internet di replicare le offerte commerciali dei big player di settore sia di contrastare l'obsolescenza tecnologica della rete WiMAX e LTE il cui ammodernamento procede con ritmi rallentati dalla scarsa maturità e dall'alto costo delle infrastrutture 5G e dei relativi apparati per i clienti.

Oltre alla maggiore focalizzazione sul segmento business, che offre maggiore marginalità e tassi di crescita interessanti, è proseguita l'implementazione del nuovo modello di business meno "capital intensive" che permette di mantenere un livello di investimenti stabile (2,54 milioni di Euro rispetto ai 2,41 milioni di Euro del 2020) e ammortamenti che si attestano a 3,24 milioni di Euro (rispetto a 4,23 milioni di Euro del 2020).

Per quanto sopra esposto, il Gruppo chiude l'esercizio con un EBIT negativo pari a -4,3 milioni di Euro, registrando una perdita dell'esercizio pari a 3,2 milioni di Euro.

Infine, la Posizione Finanziaria Netta risulta diminuita da 11,7 a 8,9 milioni di Euro prevalentemente per i minori impatti relativi al trattamento contabile derivante dal principio IFRS 16 della locazione dei siti FWA, che si riflette in una pari variazione del circolante. L'esposizione pari ad Euro 8,9 milioni, per la quale il Gruppo prevede di mantenere regolarità nei pagamenti, risulta composta per il 77% da debiti verso istituti di credito e per il 23% da debiti per leasing e locazioni. Il Capitale Circolante Netto al contempo risulta in diminuzione (da -2,8 a -6,9 milioni di Euro) in virtù, oltre che dello spostamento relativo ai contratti di locazione di cui sopra, dei costi operativi incrementali, in particolare quelli legati ai servizi di accesso wholesale FWA verso Linkem (2,9 milioni di Euro).

Nel complesso la marginalità e la generazione di cassa 2021 del Gruppo non sono ancora in linea con gli obiettivi di medio periodo, tuttavia, tali risultati avvalorano le scelte industriali effettuate e confermano l'importanza di proseguire sulle linee guida dettate dal nuovo piano industriale, ovvero di focalizzare le

attività sull'offerta di servizi business che oggi compensano i risultati del segmento consumer e che segnano tassi di crescita in linea con le attese.

Sul fronte industriale per il segmento *business* prosegue l'introduzione di servizi evoluti di connettività e sicurezza e il continuo efficientamento della struttura produttiva con continui interventi su processi, sistemi e risorse per garantire l'adeguato sostegno ai volumi di vendita attesi da una forza commerciale non ancora a regime ma che cresce di mese in mese nelle performance.

In affiancamento ai progetti portati avanti dalla società XStream, la Capogruppo ha sviluppato, come evidenziato in precedenza, prodotti orientati a professionisti e piccole imprese che mancavano nel portafoglio XStream e che vanno a completare il portafoglio di offerta business. Tali prodotti, e i relativi processi e sistemi per la vendita, configurazione e gestione, sono stati lanciati nel quarto trimestre 2021 e per il 2022 ci si attende una progressiva crescita nei volumi.

Sul segmento *consumer*, attività core della capogruppo, proseguono le attività di razionalizzazione e ottimizzazione con particolare attenzione a contrastare i tassi di insoluto e di disdetta.

Nel complesso, sebbene i risultati attuali non siano positivi, risulta evidente l'importanza e la correttezza del percorso intrapreso e come il proseguimento nella direzione del riposizionamento sia la strada per garantire un recupero della marginalità e la crescita.

Risultati GO internet S.p.A. 2021

In relazione ai risultati della Capogruppo, incentrata sulla vendita di servizi di connettività FWA e FTTH a clientela residenziale, si registra un volume di ricavi *core* pari a 5,30 milioni di Euro, in flessione del 6% rispetto all'esercizio precedente (5,66 milioni di Euro), prevalentemente per effetto dell'incremento dei tassi di churn per la clientela su tecnologie FWA con conseguente flessione delle componenti di ricavi in abbonamento.

Come evidenziato in precedenza, la clientela consumer sconta sia dinamiche competitive, con una competizione sui prezzi da parte dei grandi player che GO internet, per le proprie dimensioni, non riesce a contrastare, sia dinamiche tecnologiche con attività di ammodernamento della rete ed evoluzione verso il 5G che procedono più lentamente rispetto a quanto previsto a causa dei maggiori costi della tecnologia 5G (sia lato infrastrutture sia lato clienti) anche aggravati dalla crisi dei chip.

L'incremento dei costi per l'acquisto di servizi wholesale deriva dalla scelta di posizionare il modello di business della società su uno meno "capital intensive" (con conseguente riduzione sostanziale degli investimenti e quindi degli impegni finanziari). Tale incremento, per 0,6 milioni di Euro, è solo parzialmente compensato dalla riduzione dei costi del personale e determina una flessione dell'EBITDA che segna un risultato negativo per 0,14 milioni di Euro.

A fronte di una riduzione sostanziosa degli ammortamenti (da 4,0 nel 2020 a 2,7 milioni di Euro nel 2021) per effetto del cambiamento del modello di business, la flessione a livello di EBITDA non si riversa interamente sul risultato netto.

La società chiude pertanto l'esercizio con una perdita di 2,91 milioni di Euro che il CdA propone di riportare a nuovo portando il patrimonio netto al 31 dicembre 2021, comprensivo di tale perdita, al valore di 7,0 milioni di Euro.

Consolidato - Prospetti Contabili Riclassificati – IAS/IFRS

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021		2020		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Ricavi di vendita	8.684	95%	7.175	82%	1.508	21%
Altri proventi al netto delle partite straordinarie	497	5%	38	0%	459	1205%
Valore della Produzione	9.181	100%	7.214	82%	1.967	27%
Acquisti	(5.927)	-65%	(4.064)	-46%	(1.862)	46%
Altri oneri esterni al netto delle partite straordinarie	(194)	-2%	(150)	-2%	(43)	29%
Costi del Personale (Incluso CdA e Manodopera in Outsourcing)	(2.934)	-32%	(2.147)	-24%	(787)	37%
EBITDA	127	1%	852	10%	(726)	-85%
Plusvalenza Accordo Frequenze (Linkem)	0	0%	6.527	0%	(6.527)	0%
Ammortamento Infrastrutture in gestione e Costi Operazione (Linkem)	0	0%	(4.156)	0%	4.156	0%
Saldo Accordo Frequenze e Infrastrutture Linkem	0	0%	2.371	0%	(2.371)	0%
Ammortamenti	(3.244)	-35%	(4.232)	-48%	988	-23%
Altri accantonamenti e perdite su crediti	(505)	-5%	(1.203)	-14%	698	-58%
Proventi/(Oneri) Straordinari	(644)	-7%	(698)	-8%	54	-8%
EBIT	(4.266)	-46%	(2.910)	-33%	(1.356)	47%
Proventi/(Oneri) Finanziari	(12)	0%	(526)	-6%	514	-98%
Utile (perdita) ante imposte	(4.278)	-47%	(3.436)	-39%	(842)	25%
(Imposte sul reddito dell'esercizio)	1.059	12%	694	8%	365	53%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.218)	-35%	(2.742)	-31%	(477)	17%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021		2020		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Crediti commerciali	2.773	18%	2.114	10%	659	31%
(Debiti commerciali e acconti)	(10.627)	-68%	(6.430)	-30%	(4.197)	65%
Rimanenze finali	176	1%	98	0%	78	100%
Altre attività - (passività) a breve operative	720	5%	1.421	7%	(701)	-49%
Capitale Circolante Netto	(6.959)	-45%	(2.797)	-13%	(4.162)	149%
Immobilizzazioni immateriali	3.517	23%	3.236	15%	282	9%
Immobilizzazioni materiali	8.876	57%	11.643	54%	(2.767)	-24%
Partecipazioni e titoli	(0)	0%	34	0%	(34)	-100%
(Benefici a dipendenti)	(704)	-5%	(572)	-3%	(132)	23%
Altre attività - (passività) nette	10.798	70%	10.020	46%	778	8%
Capitale investito al netto dei crediti finanziari	15.529	100%	21.563	100%	-6.034	-28%
Patrimonio Netto (PN)	6.637	43%	9.870	46%	(3.233)	-33%
(Cassa, Banche e simili)	(709)	-5%	(1.127)	-5%	418	-37%
Debiti vs Banche ed altri finanziatori	9.600	62%	12.820	59%	(3.220)	-25%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	8.892	57%	11.693	54%	(2.801)	-24%
PN + PFN	15.529	100%	21.563	100%	(6.034)	-28%

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO		2021	2020
A)	Disponibilità liquide iniziali:	1.127	465
B)	Flusso finanziario dall'attività dell'esercizio	2.891	-6.360
	Utile/(Perdita) d'esercizio	-3.218	-2.742
	Variazione del Capitale Circolante (al lordo del fondo svalutazione crediti)	2.254	-11.661
	Variazione crediti/debiti da fiscalità differita	-1.071	-1.217
	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e altre partite economiche non monetarie	5.058	9.588
	Variazione del TFR	-132	-327
C)	Flusso finanziario dall'attività d'investimento	-2.053	-1.566
	Investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni (materiali e immateriali)	-2.073	-1.534
	Altre variazioni di attività non correnti	34	0
	Altre variazioni delle riserve che non hanno comportato movimenti finanziari	-14	-32
D)	Flusso finanziario dall'attività finanziaria	-1.256	8.588
	Variazioni dei debiti vs banche per mutui	-647	7.113
	Variazioni dei debiti vs banche a breve termine	-412	997
	Variazioni dei debiti per leasing	-328	151
	Altre variazioni di debiti correnti	0	0
	Altre variazioni di debiti a lungo termine verso terzi	132	327
	Variazione del Patrimonio Netto per aumento di capitale sociale	0	0
	Variazione del Patrimonio Netto a seguito dei costi di aumento di capitale sociale	0	0
E)	Flusso monetario del periodo (B+C+D):	-418	662
F)	Disponibilità liquide finali (A+E):	709	1.127

GO internet S.p.A. - Prospetti Contabili Riclassificati – IAS/IFRS

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021		2020		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Ricavi di vendita	4.948	93%	5.580	99%	(632)	-11%
Altri proventi al netto delle partite straordinarie	354	7%	78	1%	276	353%
Valore della Produzione	5.302	100%	5.658	100%	(356)	-6%
Acquisti	(3.740)	-71%	(3.106)	-55%	(634)	20%
Altri oneri esterni al netto delle partite straordinarie	(115)	-2%	(136)	-2%	21	-15%
Costi del Personale (Incluso CdA e Manodopera in Outsourcing)	(1.591)	-30%	(1.761)	-31%	171	-10%
EBITDA	(144)	-3%	655	12%	(798)	-122%
Plusvalenza Accordo Frequenze (Linkem)	0	0%	6.527	0%	(6.527)	0%
Ammortamento Infrastrutture in gestione e Costi Operazione (Linkem)	0	0%	(4.156)	0%	4.156	0%
Saldo Accordo Frequenze e Infrastrutture Linkem	0	0%	2.371	0%	(2.371)	0%
Ammortamenti	(2.669)	-50%	(4.014)	-71%	1.345	-34%
Altri accantonamenti e perdite su crediti	(505)	-10%	(1.203)	-21%	698	-58%
Proventi/(Oneri) Straordinari	(651)	-12%	(698)	-12%	47	-7%
EBIT	(3.969)	-75%	(2.889)	-51%	(1.080)	37%
Proventi/(Oneri) Finanziari	24	0%	(510)	-9%	534	-105%
Utile (perdita) ante imposte	(3.945)	-74%	(3.399)	-60%	(546)	16%
(Imposte sul reddito dell'esercizio)	1.032	19%	710	13%	322	45%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.913)	-55%	(2.689)	-48%	(224)	8%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021		2020		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Crediti commerciali	2.641	17%	1.959	9%	681	35%
(Debiti commerciali e acconti)	-9.936	-64%	-5.973	-27%	-3.963	66%
Rimanenze finali	12	0%	0	0%	12	0%
Altre attività - (passività) a breve operative	973	6%	1.568	7%	-595	-38%
Capitale Circolante Netto	-6.310	-40%	-2.446	-11%	-3.864	158%
Immobilizzazioni immateriali	1.063	7%	1.135	5%	-71	-6%
Immobilizzazioni materiali	8.044	52%	10.855	50%	-2.811	-26%
Partecipazioni e titoli	2.534	16%	2.534	12%	0	0%
(Benefici a dipendenti)	-404	-3%	-306	-1%	-98	32%
Altre attività - (passività) nette	10.679	68%	9.966	46%	713	7%
Capitale investito al netto dei crediti finanziari	15.607	100%	21.739	100%	-6.131	-28%
Patrimonio Netto (PN)	7.004	45%	9.941	46%	-2.937	-30%
(Cassa, Banche e simili)	-402	-3%	-310	-1%	-92	30%
Debiti vs Banche ed altri finanziatori	9.004	58%	12.107	56%	-3.103	-26%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	8.603	55%	11.797	54%	-3.194	-27%
PN + PFN	15.607	100%	21.739	100%	-6.131	-28%

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO		2021	2020
A)	Disponibilità liquide iniziali:	310	465
B)	Flusso finanziario dall'attività dell'esercizio	2.389	(6.244)
	Utile/(Perdita) d'esercizio	(2.913)	(2.689)
	Variazione del Capitale Circolante (al lordo del fondo svalutazione crediti)	2.926	(11.579)
	Variazione crediti/debiti da fiscalità differita	(1.009)	(1.285)
	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e altre partite economiche non monetarie	3.483	9.370
	Variazione del TFR	(98)	(61)
C)	Flusso finanziario dall'attività d'investimento	(1.125)	(941)
	Investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni (materiali e immateriali)	(1.101)	1.573
	Altre variazioni di attività non correnti	0	(2.500)
	Altre variazioni delle riserve che non hanno comportato movimenti finanziari	(24)	(14)
D)	Flusso finanziario dall'attività finanziaria	(1.173)	7.030
	Variazioni dei debiti vs banche per mutui	(575)	6.401
	Variazioni dei debiti vs banche a breve termine	(401)	992
	Variazioni dei debiti per leasing	(294)	(423)
	Altre variazioni di debiti correnti	0	0
	Altre variazioni di debiti a lungo termine verso terzi	98	61
	Variazione del Patrimonio Netto per aumento di capitale sociale	0	0
	Variazione del Patrimonio Netto a seguito dei costi di aumento di capitale sociale	0	0
E)	Flusso monetario del periodo (B+C+D):	92	(155)
F)	Disponibilità liquide finali (A+E):	401	310

* * *

Gruppo GO

Il Gruppo GO internet risulta oggi composto da tre società delle quali due impegnate nella vendita di servizi di telecomunicazioni, GO internet S.p.A. per la clientela consumer e X-Stream S.r.l. per la clientela business, e una società, GOWimax S.r.l., che offre servizi di call center, *outbound* commerciale, gestione rivenditori e sistemi informativi alla capogruppo. L'intera offerta del Gruppo GO è veicolata tramite partner commerciali e industriali, oltre che attraverso la propria rete di vendita diretta, ed è disponibile su tutto il territorio nazionale.

GO internet S.p.A. è un internet service provider con servizi FWA (Fixed Wireless Access), oggi offerti in tecnologia 4G LTE, e, dal 2016 anche con servizi FTTH (Fiber To The Home) essendo stato uno dei primi operatori a sottoscrivere accordi commerciali con Open Fiber S.p.A. per la fornitura di fibra ottica passiva e attiva. (www.gointernet.it)

X-Stream è un operatore di telecomunicazioni dotato di interconnessioni dati e fonia con i principali operatori che offre servizi evoluti di connettività (Fibra Dedicata, FTTH, FTTCab, xDSL, FWA) e fonia rivolti ad una clientela business e, in forma "*whitelabel*", a partner wholesale. Attraverso una propria centrale telefonica offre sia servizi di fonia tradizionale sia servizi di centralino virtuale e *unified communication*. (www.x-stream.biz)

Codice ISIN Azioni GO internet: IT0005038002. Ticker: "GO".

GO internet S.p.A.

Chiara Migliarini
Tel: +39 075 7829 100
c.migliarini@gointernet.it

EnVent Capital Markets Ltd –
Euronext Growth Advisor
Paolo Verna
Tel. +44 (0) 2035198451 / +39 06 896841
pverna@enventcapitalmarkets.co.uk